

Caro Anselmo

Ceraino 28 Febre 1901

Dopo 32 giorni di lunga e
penosa agonia immerecchiosa
mi è dato poterle dirigere
questa mia, sono 32 notti
insonni che mi vedo dalla
rabbia seduto sul mio letto bestemi-
ando a tutti i Santi maledicendo
al mio destino e a chi fa la causa
di questa mia prigionia. Anselmo
tu solo puoi porre termine a questo
stato di cose, vieni a reclamarmi
come ti occorre la mia opera tu
me supplichi a non giungere
a salvarmi, e attendo coll'angoscia
d'un angelo salvatore, passano
un secolo che non ti vedo, addio
un saluto a tutti indistintamente
Vieni subito a Dallo Sventurato
questo stabilimento Felice Valentini
maledetto, via.

Scusa che non è
francata non ho un
soldo, e sono anche
senza poter firmare